

Proposta di legge del deputato De Novellis.*Articolo unico.*

Alla Tabella C, allegata alla legge 25 giugno 1906, n. 255, tra le strade in provincia di Cosenza, si aggiunge: la strada per congiungere l'abitato di *Santa Domenica Talao*, alla provinciale n. 20.

Proposta di legge del deputato Merlani. — Sul lenocinio a fine di sfruttamento.

Chiunque *in qualsiasi modo* induce alla prostituzione una persona o ne eccita la corruzione *a fine di sfruttamento* è punito colla reclusione da 2 a 6 anni.

Chiunque *in qualsiasi modo* favorisce o agevola la prostituzione o la corruzione di una persona *a fine di sfruttamento* è punito colla reclusione da 1 a 3 anni.

In entrambi i casi: se la persona, oggetto della prostituzione, è inferiore ai 21 anni, la pena è aumentata del terzo.

se inferiore ai 18, della metà;

se inferiore ai 15, dei due terzi.

Petizione.

PRESIDENTE. Si dia lettura di una petizione.

DA COMO, segretario, legge:

7112. Il comm. Niccolò Rezzara chiede che siano ripristinate nella lettera e nello spirito le disposizioni degli articoli 315, 325 e 374 della legge 13 novembre 1859, relative all'insegnamento religioso nelle scuole elementari.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole ministro della guerra annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole De Viti de Marco al ministro della guerra, « per sapere se sia vero che il capitano Ennio Quirino Alamanni abbia pubblicati sul giornale *La Ragione* nel settembre 1911 i falsi documenti Rohlf-Camperio-Crispi; e nell'affermativa, se il ministro creda di prendere provvedimenti per chiarire la posizione dell'ufficiale; nella negativa, se non creda di smentire ufficialmente la partecipazione di un ufficiale dell'esercito nella pubblicazione e nel falso ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Autore della pubblicazione dei noti documenti Rohlf-

Camperio-Crispi sulla *Ragione* è appunto il capitano di milizia territoriale cavaliere Ennio Alamanni, che fatto rimpatriare da Bengasi (dove era stato inviato come interprete, non per servizio militare) e invitato a fornire spiegazioni, non solo non disconosce il fatto, ma dichiara anche per iscritto « che, per quanto risulti da scienza e coscienza, i documenti sono autentici e si riserva di fare le pratiche opportune presso la famiglia Camperio affinché intervenga e assicuri l'esattezza dell'esposto, nel limite della propria capacità »,.

« Solleciterò la promessa dimostrazione, esaminerò se essa sia tale da porre fuori discussione la posizione militare dell'Alamanni o se invece questa ne rimanga in qualche modo tocca; nel qual caso non mancherò di prendere i provvedimenti di mia competenza.

« Il ministro

« SPINGARDI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole ministro della guerra annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Pinchia « per sapere se le prove recenti, commentate da autorevoli giudizi, inducono a mutare l'apprezzamento sui fatti ai quali è unito il nome di due generali già ispettori dell'artiglieria ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Le ampie prove date in passato dal materiale di artiglieria modello 1906 nei collaudi tecnici, ai poligoni di tiro e nelle esercitazioni; le esperienze rigorosamente condotte dalla Commissione d'inchiesta per l'esercito, che non esitava a dichiarare quel materiale « a nessun altro secondo » davano già pieno affidamento del suo valore. Le recenti prove sui campi della Libia non potevano quindi che ribadire convinzioni già note.

« Premesso ciò, per quanto riflette i due generali cui allude l'onorevole interrogante, io debbo dichiarare che il provvedimento preso a loro riguardo è atto di Governo deliberato con unanime parere del Consiglio dei ministri del tempo, che non a me spetta di sindacare.

« Il ministro

« SPINGARDI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione dell'onorevole Ciccotti: « sulle ragioni del trasloco da Benevento a Licata